

Valutazione delle prove scritte e della prova orale del concorso per l'accesso al profilo professionale del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)

Prima prova scritta

La prima prova scritta, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a) del bando, è volta a verificare la preparazione dei candidati sugli argomenti di cui all'allegato B del Decreto ministeriale n. 863 del 18 dicembre 2018.

La Commissione assegna alla prova scritta di cui al comma 1, lettera a) un punteggio massimo di 30 punti. Per ciascuno dei sei quesiti a risposta aperta il punteggio è compreso tra zero e 5, con progressione per multiplo intero di 0,5.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del bando, la Commissione procede prioritariamente, per ciascun candidato, alla correzione della prova di cui al comma 1, lettera a) del bando, ovvero alla correzione dei sei quesiti a risposta aperta. Nel caso in cui il candidato riporti un punteggio nella predetta prova inferiore a 21 punti, la Commissione non procede alla correzione della prova teorico-pratica.

Seconda prova scritta

La prova teorico-pratica, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) del bando, consiste nella risoluzione di un caso concreto attraverso la redazione di un atto su un argomento di cui all'allegato B del Decreto ministeriale n. 863 del 18 dicembre 2018.

La Commissione assegna alla prova teorico-pratica di cui al comma 1, lettera b) un punteggio compreso tra zero e 30 punti.

Punteggio prove scritte

Il punteggio della prova scritta è dato dalla media aritmetica, senza arrotondamenti, dei punteggi conseguiti in ciascuna delle due prove scritte.

Alla prova orale accedono i candidati che abbiano conseguito un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

Prova orale

La prova orale, di cui all'articolo 14 del bando, accerta la preparazione professionale del candidato sulle materie dell'Allegato B del bando e la capacità di risolvere un caso riguardante la funzione di DSGA.

La prova verifica altresì la conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di un testo e la conoscenza degli strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione di più comune impiego.

La Commissione o le sottocommissioni esaminatrici, prima dell'inizio della prova orale, determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Possono essere predisposti anche quesiti unici, atti a una verifica complessiva degli ambiti disciplinari.

La Commissione assegna alla prova orale un punteggio massimo complessivo di 30 punti.

La prova è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21 punti.